

23 settembre 2022 11:45

Economia in crescita. Facciamone tesoro con e nelle urne elettorali

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

La stima [Istat](#) dei conti economici nazionali indica forte recupero nel 2021 (+ 6,7%), a fronte di -9,0% del 2020. Crescita del Pil soprattutto per domanda interna (limitati segnali positivi da domanda estera e variazione scorte). Le Amministrazioni pubbliche hanno un debito di -7,2% del Pil rispetto al 2020 (+ entrate e – uscite).

Questa è l'Italia che fra due giorni rinnoverà il Parlamento. E' l'Italia costruita dopo la débacle covid, costruita dal governo Draghi che a luglio è stato sfiduciato e, a parte i tristi giochi di potere di qualcuno che vorrebbe contare di più, ancora non si riesce a spiegare perché economicamente e socialmente il Parlamento sia arrivato a questo scioglimento anticipato.

In un contesto in cui al covid ha fatto seguito crisi energetica e guerra, coi picchi intorno al 9% [dell'inflazione](#), in un contesto europeo ed internazionale minato anche nelle più semplici basi (1) la notizia che l'economia è in crescita è come l'arrivo della primavera: tante cose che abbiamo fatto non erano sbagliate, pur se dettate da emergenze pesanti che conosceamo solo dai libri di storia, non solo ci hanno fatto stare bene ma hanno anche messo le fondamenta per un futuro dove abbiamo a che fare con sfide sempre più difficili (2).

I segnali consequenziali ci sono: grandi [accumuli di risparmi](#), [vendite al dettaglio](#) in crescita, così come la [fiducia dei consumatori](#).

Facciamone tesoro pensando ai governi che ci hanno aiutato in questo e soprattutto, alla nostra capacità di non essere solo agganciati alla bontà dello Stato assistenziale. Un tesoro da considerare, vista l'occasione, **con e nelle urne elettorali**.

1 - il coinvolgimento in una guerra porta necessariamente a rimettere in discussione tutto

2 – guerra soprattutto, ché la crisi energetica già era cominciata ad ottobre del 2021

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)